



Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

Istituzione del Comitato di Gestione del Fondo Nazionale di Garanzia per il consumatore di pacchetto turistico

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante “Disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l'articolo 1, comma 2, della legge 24 giugno 2013, n. 71, con il quale sono state trasferite al Ministero dei beni e delle attività culturali le funzioni esercitate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, in materia di turismo, mutandone la denominazione in Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 2016 di nomina dell'Onorevole Avvocato Dario Franceschini a Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTO l'art. 1 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, recante "Codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, nonché attuazione della direttiva 2008/122/CE, relativa ai contratti di multiproprietà, contratti relativi ai prodotti per le vacanze di lungo termine, contratti di rivendita e di scambio”;

VISTO l'art. 51 del predetto Codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo di cui all'allegato 1 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, recante l'istituzione del Fondo nazionale di garanzia;

VISTA la legge 29 luglio 2015, n. 115 recante “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea — Legge Europea 2014”;

VISTO il decreto ministeriale 23 luglio 1999, n. 349, concernente il "Regolamento recante norme per la gestione ed il funzionamento del Fondo nazionale di garanzia per il consumatore di pacchetto turistico”;

VISTI specificatamente gli artt. 2 e 3 del decreto ministeriale 23 luglio 1999, n. 349, che prevedono la costituzione di un Comitato di gestione con compiti decisionali di intervento e di controllo, definendone la composizione e le funzioni;





Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2015, registrato alla Corte dei Conti al n. 4816 del 22 dicembre 2015, con il quale è stato conferito al Dott. Francesco Palumbo l'incarico di Direttore generale della Direzione generale Turismo;

VISTO il comma 1, lett. a), dell'articolo 2 del citato decreto ministeriale 23 luglio 1999, n. 349, ai sensi del quale il Direttore generale del Turismo è membro di diritto con funzioni di Presidente del Comitato di gestione o in caso di impedimento viene sostituito un dirigente della stessa Direzione;

VISTA la determina repertorio 21 dicembre 2015, n. 485/2015 di designazione, da parte del Direttore Generale del Turismo dr. Francesco Palumbo, del segretario effettivo, dr. Luigi Valanzuolo e del segretario supplente, signora Ersilia Di Bacco, scelti tra i funzionari della Direzione generale Turismo, come previsto dall'art. 2 del già citato D.M. 349/99;

VISTE le note con le quali, ai sensi dell'art. 2 del predetto decreto ministeriale 349/99, sono state richieste al Ministero degli Affari Esteri, al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze le designazioni dei propri rappresentanti e dei relativi componenti supplenti, in seno al Comitato;

VISTE le note del 16 maggio 2016 n. 0096894, del 4 settembre 2017 n. 0020136 e dell'11 novembre 2014 n. 0023138/14 con le quali, rispettivamente, il Ministero degli Affari Esteri, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno provveduto a designare i propri rappresentanti e i relativi componenti supplenti;

VISTO il decreto ministeriale 18 giugno 2015, registrato alla Corte dei Conti il 14 luglio 2015, recante conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale al Dott. Francesco Tapinassi, dirigente del Servizio II – “Politiche del turismo” nell'ambito della Direzione generale Turismo, che dovrà sostituire il Direttore in caso di impedimento nelle funzioni di Presidente del predetto Comitato, come previsto dall'art. 2 del già citato decreto ministeriale 349/99;

RITENUTA peraltro la necessità di dover provvedere alla ricostituzione del Comitato di gestione, sopra riferito, al fine di garantire il ripristino delle normali condizioni di funzionamento ed operatività del Fondo Nazionale di Garanzia, anche alla luce delle numerose domande di rimborso presentate al Fondo stesso negli ultimi mesi;





Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

DECRETA:

Articolo 1

1. Il Comitato di gestione del Fondo Nazionale di Garanzia per il consumatore di pacchetto turistico, con compiti decisionali di intervento e di controllo, di cui alle premesse, è composto dai seguenti membri:

- Dott. Francesco Palumbo, Direttore generale Turismo, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Presidente;
- Dott. Francesco Tapinassi, Presidente supplente;
- Cons. d'Ambasciata Andrea Maria Palamidessi, componente effettivo del Ministero degli Affari esteri,;
- Cons. di Legazione Sabato Franco Sorrentino, componente supplente del Ministero degli Affari esteri;
- Dott. Vincenzo Maria Di Maro, componente effettivo del Ministero dello Sviluppo Economico;
- Dott. Massimo Greco, componente supplente del Ministero dello Sviluppo Economico;
- Dott. Silvio D'Amico, componente effettivo del Ministero dell'Economia e delle finanze;
- Dott. Maurizio Mauri, componente supplente del Ministero dell'Economia e delle finanze;
- Dott. Luigi Valanzuolo funzionario della Direzione generale Turismo, Segretario;
- Sig.ra Ersilia Di Bacco, funzionario della Direzione generale Turismo, Segretario supplente.

Articolo 2

1. La partecipazione ai lavori del Comitato non comporta oneri di spesa, per compensi comunque denominati, a carico del bilancio dello Stato.

Roma,

05 GEN 2018



IL MINISTRO